



**AZIENDA SPECIALE CONSORTILE  
PER LA GESTIONE DELLE POLITICHE SOCIALI  
NEI COMUNI DELL'AMBITO TERRITORIALE N. A1  
Via Fontananuova - 83031 Ariano Irpino**

---

## **REGOLAMENTO**

### **Organizzazione e funzionamento del Servizio Sociale Professionale** (art.10, comma 2, lett. e), punti 4 e 5, L.R. 11/2007)

Premesso:

- Che con la legge 234 del 30/12/2021 sono stati approvati e ampliati la gamma dei livelli essenziali delle prestazioni sociali (LEPS) individuando gli ambiti territoriali sociali (ATS) quali dimensione territoriale in cui programmare e realizzare le attività utili al raggiungimento dei LEPS;
- Che con D.M.L.P.S. 229 del 30/12/2021 è stato approvato il piano per gli interventi dei servizi sociali di contrasto alla povertà per il triennio 2021/2023;
- Che con D.G.R. n. 414 del 27/07/2022 Piano Regionale della Campania per la lotta alla povertà 2021/2023;
- Che con D.G.R.C. 121 del 14/03/2023 è stato approvato il Piano Regionale non autosufficienti per le persone disabili 2022/2024;
- Che con D.G.R. n. 66 del 14/02/2023 è stato approvato il V Piano Sociale Regionale 2022/2024 che definisce gli indirizzi per la realizzazione del sistema di interventi e servizi da parte degli Ambiti territoriali;

Considerato:

- Che con nota prot. 0304596 del 14/06/2023 sono state trasmesse le indicazioni operative al fine di consentire agli Ambiti territoriali una programmazione organica dei servizi e degli interventi sociali e sociosanitari attraverso la presentazione della prima e seconda annualità dei Piani di Zona triennali in applicazione del V Piano Sociale Regionale 2022/2024;

- Che le indicazioni sopra richiamate richiedono nel rispetto dell'articolo 10 comma 2, lettera e) punto 4 della Legge Regionale 11 del 23 ottobre 2007 l'adozione di apposito regolamento relativo alla promozione della presenza del servizio sociale professionale in ciascun comune dell'ambito territoriale;
- Il piano povertà 2018-2020 identificava come prioritario il rafforzamento del servizio sociale professionale, le cui funzioni sono essenziali per dare concreta attuazione al percorso di accompagnamento dei beneficiari ed in tale contesto identificava un numero congruo di assistenti sociali quantificabile in almeno un assistente sociale ogni 5.000 abitanti.

## **Articolo 1**

### **Servizio sociale professionale**

Il Servizio Sociale Professionale rappresenta il fulcro di tutto l'impianto di attivazione e inclusione sociale, dal pre-assessment (analisi preliminare) alla progettazione e monitoraggio individuale.

Come già anticipato dal Piano Regionale della Campania per la Lotta alla Povertà 2021-2023, il V PSR identifica quale obiettivo prioritario di intervento il rafforzamento, la qualificazione e la stabilizzazione del Servizio Sociale Professionale.

La legge di bilancio 2021 (L.178/2020) all'art.1, co.797 conferma la rilevanza di tale obiettivo che viene espressamente individuato in norma come LEPS, definito da un rapporto tra assistenti sociali e popolazione residente pari ad 1 a 5.000, cui si aggiunge un ulteriore obiettivo "sfidante" definito da un operatore ogni 4.000 abitanti.

A tal fine si è provveduto al reperimento, nelle more delle procedure pubbliche di reclutamento, mediante somministrazione, delle risorse destinate al rafforzamento della presenza degli assistenti sociali in servizio nei Comuni.

## **Art. 2**

### **Oggetto**

Il presente atto interviene a disciplinare competenze, funzioni, attività, sistema organizzativo e funzionamento del Servizio Sociale Professionale.

Il Servizio Sociale Professionale è un livello essenziale di assistenza aperto ai bisogni di tutta la comunità finalizzato ad assicurare prestazioni necessarie a ridurre e/o rimuovere situazioni problematiche o di bisogno sociale ed a favorire l'attivazione di percorsi integrati di inclusione sociale dei cittadini.

L'attenzione prioritaria è indirizzata ai soggetti più deboli ed emarginati, con interventi di prevenzione sociale del disagio, potenziamento ed attivazione delle risorse individuali, familiari e comunitarie, di valorizzazione dell'individuo.

### **Art. 3**

#### **Finalità ed obiettivi**

Finalità peculiari di questo servizio sono: ascoltare, informare, orientare, accompagnare, inviare.

Il servizio sociale professionale contribuisce al benessere e al superamento di situazioni di bisogno o di disagio delle persone, delle famiglie, dei gruppi, delle comunità e di ogni aggregazione sociale del territorio.

Le prestazioni e gli interventi possono essere di tipo continuativo, temporaneo o straordinario.

### **Art. 4**

#### **Prestazioni professionali di presa in carico**

Il servizio sociale professionale svolge funzioni di natura preventiva-promozionale, curativa-riparativa, organizzativa – gestionale, di programmazione, organizzazione e gestione dei servizi sociali, di studio, ricerca, monitoraggio e documentazione.

Gli assistenti sociali assumono la responsabilità di valutare, programmare e gestire strategicamente gli interventi, utilizzando gli strumenti e le risorse del sistema integrato locale, per risolvere le difficoltà e superare gli ostacoli che l'interessato da solo non è in grado di gestire.

Gli assistenti sociali, utilizzando le competenze tecniche professionali proprie, assicurano le prestazioni necessarie a rimuovere e/o ridurre le situazioni di bisogno e difficoltà dei cittadini.

### **Art. 5**

#### **Destinatari delle prestazioni**

Nel rispetto dei principi di universalità ed esigibilità dei servizi sociali hanno accesso alle prestazioni del Servizio Sociale Professionale:

- I cittadini con residenza anagrafica nei Comuni dell'ambito Territoriale A01.
- Ogni altro cittadino comunitario dei paesi UE in condizioni di bisogno e/o a rischio di esclusione sociale;
- Ogni soggetto temporaneamente domiciliato, ovvero in transito che abbia necessità di tutela, ovvero di urgente ed immediato soccorso;

- Minori stranieri non accompagnati presenti sul territorio.

## **Art. 6**

### **Aree di intervento**

Il servizio sociale assicura le prestazioni professionali di competenza per le seguenti aree di intervento:

- Responsabilità familiari;
- Infanzia e adolescenza;
- Persone anziani autosufficienti e non autosufficienti;
- Contrasto alla povertà ed esclusione sociale;
- Persone con disabilità;
- Disagio adulti, Dipendenze e Salute mentale;
- Immigrazione;
- Servizi Sociosanitari.

## **Art. 7**

### **Funzioni ed adempimenti**

Il Servizio Sociale Professionale assolve alle seguenti funzioni:

- Valutazione dei casi;
- Predisposizione dei progetti personalizzati;
- Presa in carico del singolo, della famiglia e/o del gruppo sociale;
- Attivazione dei servizi/interventi;
- Gestione sociale del caso (case management), la valutazione in itinere, in collaborazione con l'utente, la sua famiglia e con altri servizi o enti coinvolti;
- Attivazione dell'Unità di Valutazione Integrata (UVI) e la partecipazione attiva alla stessa;
- Raccordo con il sistema dei servizi territoriali integrato (sociale, sociosanitario, sanitario, promozione del lavoro, previdenza sociale, rete dei CAAF, scuola, centri di formazione professionale, etc);
- Azioni di prevenzione, con interventi immediati in situazioni di forte disagio;
- Pronto intervento sociale per situazioni di emergenza personali e familiari;
- Lettura e decodifica della domanda e del bisogno;
- Informazioni sui criteri di accesso ai servizi e sui diritti delle persone;
- Accoglienza, Ascolto, Orientamento;

- Attivazione ed integrazione dei servizi e delle risorse in rete;
- Assistenza nella compilazione di pratiche amministrative;
- Sostegno e accompagnamento;
- Mediazione sociale e familiare;
- Procedimenti di allontanamento dei minori dal nucleo familiare;
- Rapporti con il Tribunale e/o Ministero della Giustizia;
- Riconoscimento dell'idoneità alle famiglie nei casi di affido o adozione;
- Invio degli utenti presso strutture residenziali;
- Prestazioni integrative della famiglia per migliorare le condizioni di vita all'interno del proprio ambiente attraverso la concessione di servizi (assistenza domiciliare, sostegno per l'inserimento scolastico, lavorativo, sociale);
- Collocamento utenti presso strutture residenziali;
- Sostegno per l'inserimento lavorativo, scolastico, sociale di soggetti portatori di handicap e/o con difficoltà psico-sociali.

## **Art. 8**

### **Potenziamento del servizio**

Il Piano Regionale della Campania per la Lotta alla Povertà 2021-2023 così come il V PSR identifica quale obiettivo prioritario di intervento il rafforzamento, la qualificazione e la stabilizzazione del Servizio Sociale Professionale, attraverso l'adozione di forme organizzative e contrattuali in grado di assicurare l'internalizzazione del Servizio, la continuità nelle attività degli assistenti sociali e quindi della presa in carico degli utenti.

La legge di bilancio 2021 (L.178/2020) all'art.1, co.797 conferma la rilevanza di tale obiettivo che viene espressamente individuato in norma come LEPS, definito da un rapporto tra assistenti sociali e popolazione residente pari ad 1 a 5.000, cui si aggiunge un ulteriore obiettivo "sfidante" definito da un operatore ogni 4.000 abitanti.

Con l'adozione del Piano triennale del fabbisogno del personale e Piano occupazionale 2023/2025 è stato programmato il reclutamento di n. 10 funzionari assistenti sociali dell'area di EQ con rapporto di lavoro indeterminato a tempo pieno dell'orario lavorativo settimanale, concorrendo in tal modo alla possibilità di acquisire le risorse specifiche, incentivanti il raggiungimento del rapporto 1:5000 abitanti, di cui al co. 797, lettera. a) della Legge di Bilancio 2021 prevedendo la variazione del piano del fabbisogno di personale e l'accantonamento delle risorse a norma del principio contabile vigente, nonché le comunicazioni obbligatorie ex art. 34-bis del decreto legislativo n. 165/2001 e successive modifiche.

## **Art. 9**

### **Unità operativa complessa**

Nel quadro del rafforzamento dei servizi sociali professionali, è stata istituita la UOC del settore assistenti sociali. L'incarico è stato conferito, con provvedimento dell'ente, nel rispetto delle vigenti norme di legge in materia e degli atti previsti dai rispettivi ordinamenti, in osservanza dei principi di trasparenza che gli stessi prevedono.

## **Art. 10**

### **Sistema informativo sociale**

Nel rispetto dei principi di uniformità, trattamento paritario, efficacia, trasparenza, e semplificazione del procedimento, in applicazione dell'articolo 25 della LR 11/200, la rilevazione delle attività di presa in carico, definizione del progetto personalizzato, nonché di gestione monitoraggio e rendiconto degli interventi è assicurata tramite il Sistema informativo sociale dedicato.

Il sistema informativo, nel rispetto dei protocolli di sicurezza e protezione dei dati personali consente:

- di acquisire le informazioni senza eccedere le necessità della raccolta e del trattamento dei dati personali indispensabili alla gestione del procedimento della presa in carico degli interessati;
- di assumere le notizie relative a condizioni sociali, economiche, anagrafiche e reddituali degli interessati;
- di rilevare le valutazioni preparatorie effettuate dagli assistenti sociali;
- di tracciare le procedure di invio alla valutazione dei servizi;
- di riportare il progetto personalizzato definito alla unità di valutazione multidisciplinare;
- di tracciare ogni altra fase del processo di presa in carico;
- di custodire il fascicolo personale dell'interessato.

Le funzionalità del Sistema informativo consentono di semplificare le procedure agevolando lo scambio di informazioni, documenti e valutazioni ed aggiornamenti nell'ambito della rete integrata territoriale dei servizi sociali.

Gli applicativi del sistema, altresì, consentono di rilevare la distribuzione territoriale dell'utenza e delle prestazioni, nonché dell'impatto e dell'avanzamento della spesa.

## **Art. 11**

### **Sedi e dotazioni strumentali**

Il Servizio Sociale professionale opera nei Punti sociali locali istituiti per ogni comune dell'ambito territoriale in modalità front office e back office.

Ciascun punto sociale locale è aperto al pubblico per almeno un giorno a settimana nel rispetto degli orari di servizio pubblicizzato presso le sedi dei Comuni.

## **Art.12**

### **Servizio di pronta reperibilità**

Sono garantite dagli assistenti sociali le prestazioni della pronta reperibilità.

## **Art. 13**

### **Formazione**

La formazione permanente degli assistenti sociali costituisce lo strumento di valorizzazione ed arricchimento professionale delle risorse umane impiegate per le specifiche prestazioni erogate. L'attività formativa sarà attuata nel rispetto del principio delle pari opportunità e dell'arricchimento professionale del personale.

Gli stage formativi saranno programmati ed organizzati assicurando la partecipazione del personale senza determinare aggravamento dei carichi di lavoro e senza arrecare pregiudizio alcuno al normale svolgimento dell'attività di servizio e di vita dei dipendenti.

Il personale si atterrà agli obblighi derivanti della formazione professionale continua anche in esito al conseguimento dei crediti formativi ICM prendendo parte agli stage di aggiornamento e formazione promossi dagli enti accreditati e dall' Ordine professionale degli assistenti sociali.

## **Art. 14**

### **Norme di rinvio**

Per tutto quanto non previsto dal presente atto si rinvia alla legislazione vigente, nonché alle norme, disposizioni e regolamenti del settore emanate da Stato, Regione ed altre autorità competenti in quanto applicabili.

## **Art. 15**

### **Termini temporali di efficacia**

Il presente regolamento ha efficacia per la durata della V triennalità del Piano di zona sociale 2022/2024, ovvero dalla pubblicazione del medesimo sul sito istituzionale dell'ente e fino alla data di conclusione della programmazione triennale di riferimento.